

BRIGATA LUCCA

(163° E 164° FANTERIA)

Costituita nel luglio 1917: il comando di brigata ed il 163° dal deposito del 23° fanteria; il 164° dal deposito del 10° fanteria.

ANNO 1917.

La brigata è costituita il 27 luglio a Villanova Iudrio assumendo inizialmente il nome di brigata «G», e, poi, il 7 agosto, quello di Lucca (48ª divisione).

Il 163°, formato fin dal 12 maggio a Lauzacco con i quarti battaglioni dei reggimenti 35°, 36° e 153° è assegnato, quale terzo reggimento, alla brigata Pistoia. Il 3 giugno si porta a Boatina, a disposizione dell' VIII corpo d'armata; il 13 è inviato a Gorizia (48ª divisione). Il 25 luglio si riunisce al 164° in Villanova Iudrio.

Il 164° è costituito il 4 giugno coi battaglioni di marcia dei reggimenti 1°, 10° e 13° dislocati, rispettivamente, a Portogruaro, a Teglio Veneto ed a Terzo. Dal 4 giugno al 20 luglio sostituisce il disciolto 149° della brigata Trapani nelle posizioni dei Molini di Klinac. Lo stesso 20 luglio è trasferito a Villanova Iudrio.

Dopo un breve periodo di organizzazione, la brigata, nei giorni 17 e 18 agosto, è inviata alle falde ovest del Podgora, in vista della nostra imminente ripresa offensiva, e, nella notte dal 20 al 21, si raccoglie nella zona di Na-Rojca, S. Andrea, Savogna, passando alla dipendenza della 7ª divisione. Il 22 il 164° sostituisce la brigata Bergamo ed un battaglione del 115° fanteria sulle posizioni di riva sinistra della Vertobjizza ed il 24 il 163° rileva in linea la «Treviso». Il 23 pattuglie nemiche tentano di rompere la nostra fronte all'altezza delle «case dell'albero verde», a sinistra della «casa delle 5 finestre» e verso il Molino di Raccogliano; sono però fuggiti e lasciano nelle nostre mani prigionieri e materiali.

I reparti in linea iniziano un'intensa azione di pattuglie intesa allo scopo di tener stretto contatto con il nemico e ricercare quei punti nei quali la sua sistemazione difensiva fosse meno solida.

Il 29 agosto ha inizio una puntata offensiva contro la q. 54, ma viene poi sospesa perchè l'efficienza delle difese passive del nemico non ne garantisce il risultato; si continua invece alacremente la sistemazione del terreno d'attacco. Nella notte sul 4 settembre un riparto d'assalto nemico irrompe di sorpresa nel tratto di fronte presidiato dalla 5^a compagnia del 163° e, dopo un violento corpo a corpo, riesce a catturare una ventina di prigionieri.

Nei giorni successivi il nemico tenta altri colpi di mano che vengono respinti; da parte nostra è intensificata l'azione delle pattuglie e nella notte sul 15 e sul 22 settembre viene eseguita, con esito favorevole, una rettifica alla fronte ad oriente del Molino di Raccogliano.

Nei giorni dal 25 al 27 la « Lucca », sostituita dalla « Bergamo », è inviata a riposo presso Villanova di M. Fortin.

Il 19 ottobre le due brigate si scambiano nelle rispettive posizioni. In seguito allo sfondamento nemico sulla fronte della 2^a armata, la « Lucca » inizia il 27 la ritirata oltre l'Isonzo. Il 31 passa il Tagliamento sul ponte di Latisana e dopo successive tappe a Ronchi - Paderno - Cusignana, il 23 novembre è ad Arcade ove attende alacremente alla sistemazione difensiva della fronte Nervesa - Fornace (58^a divisione). Nelle notti sul 4 e sul 5 dicembre la « Lucca » sostituisce la « Piacenza » ed il 216° fanteria nel settore di Villa Berti, al ponte ferroviario della Priula.

ANNO 1918.

Nei giorni 4 e 5 gennaio la brigata, rilevata in linea dalla « Piacenza » e dal 4° reggimento bombardieri, si reca a riposo fra Paderno - S. Pelagio e Ponzano Veneto. Dopo qualche spostamento di lieve entità nella zona citata, la « Lucca » il 25 è inviata nei pressi di Trebaseleghe, il 26 fra S. Giorgio delle Pertiche ed Arsego, ove continua il periodo di esercitazioni precedentemente iniziato. Il 27 febbraio ritorna nella zona di Trebaseleghe - S. Ambrogio ed il 13 marzo, destinata a rilevare una brigata di fanteria inglese sulla fronte del Montello, schiera il 163° nel settore di Nervesa da S. Saccardo a Villa Berti, mentre il 164° si trasferisce da S. Ambrogio a Cusignana e Bavaria in riserva.

Il 5 aprile i reggimenti si scambiano nelle rispettive dislocazioni e ciò ripetono ancora il 26 dello stesso mese.

Il 2 maggio la « Lucca » è rilevata dalla « Tevere »: il 163°, sostituito in linea dal 216° fanteria, si disloca con 2 battaglioni a Povegliano ed uno a S. Andrà; il 164° si porta il 6 maggio a Visnadello al posto del 215°.

Dopo un nuovo periodo di esercitazioni, il 20 maggio il 163° si trasferisce a Giavera, mentre il 164° ritorna a Cusignana. La brigata nella notte sul 22 rileva in linea la « Tevere » nei sottosectori di Fontane (164°) e Nervesa (163°) e nella notte sul 5 giugno assume la difesa del sottosectore di Nervesa, cedendo alla « Tevere » quello di Fontane.

Sferratasi, il 15 giugno, l'offensiva austriaca sul Piave, i riparti della brigata resistono con ogni energia, ma sono in parte sopraffatti dall'avversario, subendo gravissime perdite. La « Lucca » assume coi suoi riparti superstiti la difesa del settore compreso fra la strada N. 7 e la Parrocchia di Giavera, continuando la sua resistenza fino al 19, allorchè è sostituita dalle brigate Palermo e Barletta, ed inviata, per riordinarsi, prima fra Campigo e S. Marco e poi fra Albaredo e Vicigliese.

Il 14 luglio è trasferita nella zona fra Padernello, S. Luca, Sala di Campagna e Pezzan di Campagna.

Riordinatasi, ritorna in linea e nei mesi di agosto e settembre si alterna colla « Tevere » nel settore di Nervesa.

Iniziatasi la nostra battaglia finale, la brigata, passato il Piave a Villa Berti la notte sul 29 ottobre, punta su S. Salvatore. Essa fa parte del grosso della colonna della 58^a divisione che avanza per la direttrice: Susegana - Collalbrigo - Osteria - Rua di Feletto - Manzana - Formeniga; il 30 raggiunge Vittorio Veneto ed è schierata sulla fronte Campion - Cartiera.

Il 31 riprende la marcia verso Belluno ed il 1° novembre raggiunge S. Giacomo di Veglia, ove trovasi alla data dell'armistizio « Badoglio ».

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*).**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
-----------------	-------	----------------	------------------	-----------------------

163° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Tenente	DOMATTI Gaudenzio	Carcina	Vertojba Inf. 28-8-1917
2	S. Ten.	PRATESI Carlo (disp.)	Carmignano	Nervesa 15-6-1918
3	Aspirante	MADONINI Angelo . .	Copiano	Vertojba Inf. 9-9-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	BRUNOZZI Antonio . .	Fossalto di Vico	Ospedale di Guastalla 18-9-1918
---	---------	----------------------	------------------	---------------------------------

164° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Maggiore	SUINO Giovanni . . .	Felizzano	S. Maria di Slau-nico 30-10-1917
2	Tenente	CONTI Alessandro . .	Pisciotta	107° Rep. Somegg. 21-9-1917
3	Id.	MINOLI Michelangelo	Vinovo	Vertojbizza 4-9-1917
4	Id.	RAGUSA Martiuo . . .	Martina Franca	Q. 54, Carso 23-8-1917
5	S. Ten.	BORGHELLO Carlo . .	Latisana	Q. 54, Carso 24-8-1917
6	Id.	MENGANO Angelo (disperso)	Monopoli	Montello 15-6-1918
7	Id.	VERNETTI Paolo . . .	Novi	Montello 18-6-1918
8	Aspirante	BADINI Enrico	Milano	Nervesa 10-12-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Ten. Col.	POLVERINI Giacomo Emilio	Genova	Osp. C. R. I. N. 12 27-8-1918
2	Tenente	ARTESE Nicola	Caltanissetta	Sez. San. Cividale 21-6-1917
3	Id.	MARSELLA Vincenzo.	Isola Liri	Osp. d. C. 48 15-11-1918
4	S. Ten.	COLANERI Giuseppe .	Frosolone	Osp. d. C. 060 6-9-1917

(* Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

MILITARI DECORATI CON L'ORDINE MILITARE DI SAVOIA.

COMANDO DI BRIGATA.

VALERIO PAPA Pietro, colonnello brigadiere — cavaliere — Montello, 15-20 giugno 1918.

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO
AL VALOR MILITARE.**

MEDAGLIA D'ARGENTO.

163° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. — — Truppa, n. 2.

164° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 3 — Truppa, n. 1.

MEDAGLIA DI BRONZO.

163° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 7.

164° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 11.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Col. brig. GARBASSO Alberto, dal 27 luglio al 14 novembre 1917.

Col. brig. VALERIO PAPA Pietro, dal 15 novembre 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 163° REGGIMENTO FANTERIA.

Ten. colonnello SCANDOLARA Guido, dal 12 maggio al 18 luglio 1917.

Ten. colonnello CAPPELLI Cesare, dal 27 luglio al 26 settembre 1917.

Ten. colonnello SANDON Arturo, dal 27 settembre al 5 dicembre 1917 (ferito).

Colonnello BARSÌ-SARÌ Baldassare, dal 13 dicembre 1917 al 4 maggio 1918.

Ten. colonnello DE AMBROSIS Leandro, dal 5 maggio al 10 giugno 1918.

Colonnello BUELLI Gaetano, dall'11 giugno 1918 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 164° REGGIMENTO FANTERIA.

Ten. colonnello MELCHIORI Giacinto, dal 4 giugno al 31 luglio 1917.

Colonnello VALERIO PAPA Pietro, dal 1° agosto al 14 novembre 1917.

Ten. colonnello DEI Garimeno, dal 15 novembre al 21 dicembre 1917.

Ten. colonnello ASINARI DI BERNEZZO Eugenio, dal 22 dicembre 1917 al 16 ottobre 1918.

Colonnello SILVESTRI Lamberto, dal 17 ottobre 1918 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

163° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Ten. Col.	SANDON Arturo	27- 7-1917	26- 9-1917	--
Maggiore	VERGANI Pietro.	1-10-1917	31- 3-1918	--
Id.	CROCE Alessandro	1- 4-1918	21- 8-1918	--
Id.	SALTALLÀ Francesco	22- 8-1918	al termine della guerra.	

II battaglione

Maggiore	SCOPPA Giuseppe	12- 5-1917	1- 6-1918	--
Ten. Col.	COSSIO Guglielmo.	2- 6-1918	16- 6-1918	--
Maggiore	ALLIEVI Adolfo	17- 6-1918	al termine della guerra.	

III battaglione

Maggiore	DANESE Giuseppe.	12- 5-1918	al termine della guerra.	
----------	--------------------------	------------	--------------------------	--

164° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	ROSELLI	4- 8-1917	20- 8-1917	Ferito.
Capitano	GAROFALO Antonio.	21- 8-1917	3-10-1917	--
Id.	MANSUINO	4-10-1917	30-10-1917	--
Ten. Col.	ACHILLINI Giuseppe.	--

II battaglione

Capitano	D'ALENA Guido.	--
Ten. Col.	ALBANO	--

III battaglione

Ten. Col.	GUASSARDO Domenico.	1- 7-1917	15-11-1917	--
Id.	RESIO Achille	--
Capitano	ALSONO Mario.	--

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1917.

- Dal 27 luglio al 16 agosto (Villanova Iudrio).
- Dal 27 settembre al 18 ottobre (Villanova M. Fortin).
- Dal 17 agosto al 26 settembre (Podgora — Valletta di q. 85 — S. Andrea di Gorizia — Ciglione di Savogna — Settore Vertojba inferiore — Fossaccio — Casa Rossa — Molino di Raccogliano).
- Dal 19 ottobre al 31 dicembre (Settore Vertojba — Raccogliano = Operazioni di ripiegamento: Mariano — S. Maria la Longa — Bicinicco — Latisana — Passaggio del Tagliamento — Piave = Nervesa — Ponte della Priula — Arcade).

Anno 1918.

- Dal 1° al 5 Gennaio (Piave [Nervesa]).
- Dal 6 gennaio al 13 marzo (Paderno — S. Pelagio — Ponzano Veneto — Trebaseleghe — S. Giorgio delle Pertiche — S. Andrea — Selva).
- Dal 14 marzo al 19 giugno (Settore Montello — Nervesa — S. Saccardo — Villa Berti — Cusignana — Bavaria — Visnadello — Fontane = Battaglia del Piave).
- Dal 5 agosto al 6 settembre (Settore Montello — Nervesa [C. Breda — Strada n. 2]).
- Dal 3 ottobre al 4 novembre (Settore Montello — Nervesa [C. Breda — Strada n. 2] = Offensiva italiana: Passaggio del Piave — Villa Berti — Susegana — Collalbrigo — Rua di Feletto — Formonigo — Vittorio Veneto — Campion — Cartiera — Belluno — S. Giacomo di Veglia).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1917	3	23	1	12
Id. 1918	5	15	4	19
TOTALE	mesi 9 e giorni 8		mesi 6 e giorni 1	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	163° REGGIMENTO						164° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1917												
Podgora - Valletta di q. 85 - Settore Vertojba inferiore - Attacco a q. 54 (17 agosto-26 settembre)	2	6	—	42	185	18	4	8	—	49	412	—
Settore Vertojba - Raccogliano = Operazioni di ripiegamento: Mariano - S. Maria la Longa - Bicinicco - Latisana - Passaggio del Tagliamento - Piave = Nervesa - Ponte della Priula - Arcade (19 ottobre-31 dicembre) . .	—	3	—	39	117	—	2	—	—	12	20	11
Totale anno 1917	2	9	—	81	302	18	6	8	—	61	432	11
1918												
Settore Montello - Nervesa (1 gennaio-14 giugno)	—	—	—	16	19	—	—	2	—	5	24	—
Battaglia del Piave (15-19 giugno)	1	2	52	8	10	1350	2	5	37	10	21	1371

LOCALITÀ E DATA	163° REGGIMENTO						164° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
Settore Montello - Nervesa = Battaglia di Vittorio Veneto (3 ottobre 4-novembre). . . .	—	1	—	18	79	1	—	1	—	4	23	—
Totale anno 1918 . . .	1	3	52	42	108	1351	2	8	37	19	68	1371

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1917.	2	9	—	81	302	18	6	8	—	61	432	11
Id. 1918.	1	3	52	42	108	1351	2	8	37	19	68	1371
TOTALE GENERALE. . .	3	12	52	123	410	1369	8	16	37	80	500	1382